

TRIBUNALE DI BERGAMO

Seconda Sezione Civile, Crisi d'Impresa ed Esecuzioni Forzate

Liquidazione Giudiziale di: **FAMOA S.R.L. n. 163/2025 L.G.**

Sentenza: **n. 266/2025 del 17/11/2025 pubblicata il 17/11/2025**

Giudice delegato: **Dott. Luca Verzeni**

Curatore: **Dott. Lorenzo Gelmini**

Comitato dei creditori: **costituito**

ISTANZA PER AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA DI BENI MOBILI

Ill.mo signor Giudice Delegato, Dott. Luca Verzeni,
il sottoscritto Dott. Lorenzo Gelmini, in qualità di Curatore della Liquidazione Giudiziale sopra indicata, espone quanto segue

premesse

- che con sentenza pubblicata in data 17/11/2025 il Tribunale di Bergamo ha dichiarato l'apertura della Liquidazione giudiziale della società KRIOPE S.R.L.;
- che in data 28/07/2026 ha provveduto al deposito del programma di liquidazione redatto a norma dell'art. 213 CCII;
- che con provvedimento del 04/08/2026 la S.V. Ill.ma ne ha autorizzato la sottoposizione al Comitato dei creditori ai fini della sua approvazione a norma del comma 7 del citato art. 213;
- che con comunicazione del 27/08/2026 il programma di liquidazione è stato trasmesso al Comitato dei creditori;
- che con deliberazione del Comitato dei creditori del 28/08/2026 e 14/09/2026 2023 è stato approvato il programma di Liquidazione;
- che, come ivi indicato l'attivo della procedura comprende, tra l'altro, i beni mobili, di cui la società debitrice risulta essere proprietaria, individuati nell'inventario depositato in data 22/12/2025 meglio descritti e valutati, come precisato, nella relazione di stima del Geom. Eros Locatelli, come di seguito indicato:

Beni strumentali e attrezzature operative:

- robot fasciapallet;
- pressa idraulica verticale;
- serbatoio in polietilene di elevata capacità;
- smerigliatrice combinata da banco;
- compressore industriale;
- transpallet manuale;
- idropulitrice;
- attrezzature da officina (banchi da lavoro, scala, utensili, ecc.).

Beni di consumo e rimanenze di magazzino:

- scatole di cartone personalizzate;
- taniche in plastica;
- sacchi contenenti materiali vari (sale alimentare, carbonato di calcio, ecc.);
- mole abrasive di varie tipologie e caratteristiche;
- materiali misti, componenti residuali e minuterie.

Il valore di alienazione stimato dal perito delle singole attrezzature, beni di consumo e rimanenze di magazzino è complessivamente definibile pari a **euro 16.400,00.**

Diversamente il medesimo perito nell'ipotesi di alienazione unitaria dell'intero compendio ("in blocco"), considerata la tipicità di tale cessione e l'indubbia riduzione dei costi di gestione a carico della Procedura (spese legate alle singole trattative, costi di deposito e sorveglianza, progressiva svalutazione dei beni con il passare del tempo, ecc.), tenuto conto anche dell'elevato rischio di "invenduto" di alcuni beni, è stata applicata una riduzione percentuale del 15% al valore complessivo di stima analitica dei singoli beni, valore di alienazione di attrezzature, beni di consumo e rimanenze di magazzino "in blocco" è pari a **euro 13.940,00.**

- che l'identificazione, la descrizione e la valutazione dei suddetti beni mobili è stata affidata, previa autorizzazione del Giudice Delegato con provvedimento del 11/01/2026, dal Geom. Eros Locatelli con studio in Bonate Sopra (BG) la cui perizia estimativa datata 30/04/2026 è stata depositata nel fascicolo telematico della procedura il 11/05/2026;



- che in conformità a quanto già indicato nel programma di liquidazione il Curatore intenderebbe procedere alla fase della vendita dei predetti mobili, in blocco, per la piena proprietà dell'intero tramite procedura competitiva mediante VENDITA CON MODALITÀ TELEMATICA ASINCRONA A MEZZO DI SOGGETTO SPECIALIZZATO EX ART. 216 CCII.

Le operazioni relative allo svolgimento della vendita telematica saranno espletate sotto la cura del gestore, nominato in persona della società specializzata ai sensi dell'art. 216 CCII Zucchetti Software Giuridico SRL tramite il portale www.fallcoaste.it.

In particolare, il Curatore provvederà:

- all'espletamento di un esperimento di vendita per il primo anno - indicando come base d'asta il valore di stima dell'intera proprietà (euro 13.640,00) - e due per gli anni successivi – con la possibilità di parteciparvi anche presentando una offerta anche se inferiore di non oltre $\frac{1}{4}$ al prezzo stabilito nel corrispondente avviso di vendita - ad un prezzo base progressivamente ribassato di $\frac{1}{4}$ e di $\frac{1}{2}$ dopo il terzo esperimento di vendita andato deserto;
- alla pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia tempestivamente, e comunque non oltre 30 giorni prima dell'esperimento di vendita, allegando l'avviso di vendita, copia della perizia e dei relativi allegati e congrua documentazione fotografica che idoneamente raffiguri i beni;
- alla pubblicazione della medesima documentazione sui siti seguenti pubblicitari: www.fallcoaste.it.

L'esperimento di vendita si svolgerà sul portale www.fallcoaste.it con la modalità competitiva telematica ex art. 25 DM 32/2015, nel rispetto del combinato disposto dell'art. 216 CCII e delle disposizioni del D.M. 32/2015.

Al fine di poter validamente accedere e partecipare all'asta il soggetto interessato dovrà versare una somma a titolo di deposito cauzionale parametrato sul valore del singolo lotto e comunque non inferiore al 10% del prezzo base d'asta. Il deposito cauzionale potrà essere versato mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura IT17U0321111100052711355640; allo scadere dell'asta provvederà alla



restituzione, a favore degli offerenti non aggiudicatari del/i lotto/i, dell'importo da loro versato a titolo di cauzione.

Lo svolgimento delle procedure competitive così delineato nei suoi termini e modalità essenziali sarà poi integrato con le indicazioni che accompagnano gli avvisi pubblicitari nelle procedure concorsuali, come da bozza dell'avviso di vendita allegato (**doc. all. 1**).

- che a norma dell'art. 213, c. 7 CCII il Giudice Delegato autorizza i singoli atti liquidatori in quanto conformi al programma approvato.

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto Curatore

chiede

alla S.V. Ill.ma, verificata la conformità della suddetta procedura di liquidazione a quanto previsto nel programma redatto ed approvato ai sensi dell'art. 213 CCII, di voler autorizzare:

- a. la vendita degli mobili sopra elencati con i termini, con le regole e con le modalità indicate nell' "AVVISO DI VENDITA DI BENI MOBILI CON MODALITÀ TELEMATICA ASINCRONA", previa pubblicazione del medesimo, unitamente all'ordinanza di vendita e alla relazione di stima con i relativi allegati ed integrazioni, sul Portale delle Vendite Pubbliche, nonchè sul sito internet www.fallcoaste.it;
- b. nel caso di esito infruttuoso del primo esperimento di vendita, a procedere alle successive vendite ad un prezzo base progressivamente ribassato di ¼ e di ½ dopo il terzo esperimento di vendita andato deserto;
- c. in caso di aggiudicazione a riscuoterne il prezzo di vendita.

Con osservanza.

Si allega copia dei seguenti documenti:

1. avviso di vendita di beni mobili.

Bergamo, 07 ottobre 2026

Il Curatore

Dott. Lorenzo Gelmini

